



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 22/03/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 5 marzo 2012, n. 283

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008. IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo" con sede in Tricase. Accertamento dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale "Fondazione di partecipazione" ed approvazione della proposta di atto costitutivo e statuto predisposto d'ufficio.

Il giorno 5 marzo 2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche Per la Promozione della Salute, Delle Persone e Delle Pari Opportunità
LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**, tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1226 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la determinazione del Direttore dell' Area n.5 del 16/09/2009, di nomina del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore dr. Pierluigi Ruggiero;

Visto l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13 "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e

beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” che dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l’esclusione dei fini di lucro, in:

- aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
- persone giuridiche di diritto privato.

Che il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: “Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda”;

Rilevato che ai sensi dei successivi commi 3° e 4° i rappresentanti delle Istituzioni di che trattasi erano tenuti a trasmettere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo (12/02/2008) al Settore Servizi Sociali della Regione, per i successivi adempimenti, la proposta di trasformazione di cui ai commi 1° e 2°;

Vista l’istanza del 20/04/2011, pervenuta a questo Servizio in data 11/05/2011 ed assunta al Prot. N° 4932, con la quale il Commissario Straordinario dell’Ipab “Scuola Materna Tommaso Caputo” con sede in Tricase ha proposto, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n° 2 del 10/02/2011, la trasformazione dell’ente in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di partecipazione e l’approvazione del nuovo schema di atto costitutivo e statuto;

Rilevato che le integrazioni ed i chiarimenti richiesti, sia in forma scritta, con la nota racc. prot. N. 6766 del 17/6/2011, sia di persona durante i numerosi incontri avuti con il Commissario Straordinario dell’ente non hanno condotto alle modifiche suggerite negli atti costitutivi e fondativi del nuovo Ente come si evince dal contenuto della nota a firma del Commissario straordinario assunta al protocollo in data 12/08/2011 al n° 8851;

Vista la nota racc. prot. N.10551 del 4/10/2011 con la quale, per le motivazioni su esposte, si è provveduto, in conformità all’art. 14 della L.R. n. 15/2004 e s.m.i. e all’art. 11, comma 2 del R.R. n. 1/08, ad introdurre modifiche allo statuto proposto con contestuale avvio di formale procedimento per inosservanza delle disposizioni di cui all’art. 14 della L.R. n. 15/2004;

Visti gli esiti dell’incontro del 24/11/2011, tenuto presso la sede dell’Ufficio Governance e Terzo Settore in Bari, tra il Commissario Straordinario dell’Ente, il Dirigente ed un consulente giuridico del medesimo Ufficio, finalizzato alla definizione delle procedure di trasformazione dell’Ipab alla luce delle disposizioni contenute nella prefata nota racc. n. 10551 del 4/10/2011, e conclusosi con la richiesta da parte del Commissario Straordinario di ulteriori modifiche da apportare allo statuto già modificato d’ufficio, come risulta dal verbale della seduta redatto contestualmente e agli atti d’ufficio;

Considerato che la richiesta espressa dal Commissario Straordinario dell’ente è stata pienamente accolta e che si è provveduto ad apportare la modifica statutaria richiesta;

Vista la nota racc. prot. N.12540 del 29/11/2011 con la quale lo statuto così modificato ed integrato è stato inoltrato all’Ipab;

Vista la nota racc. prot. N. 12541 del 29/11/2011 con la quale lo statuto così modificato ed integrato è stato inviato al Sindaco del Comune di Tricase ed al Coordinamento Istituzionale dell’Ambito territoriale di Gagliano del Capo per il previsto parere, ai sensi dell’art. 4 comma 3 lett. I del R.R. n. 1/2008;

Considerato che il prescritto termine per l’espressione del parere, 30 gg, è infruttuosamente decorso e che, pertanto, si può procedere a prescindere da esso, ai sensi dell’art. art. 9, comma 2, lett. b) del reg.

reg. 1/2008 e s.m.i.;

Accertato che l'Ipab "Asilo Infantile Tommaso Caputo" di Tricase risulta in possesso della documentazione e dei requisiti richiesti rispettivamente dall'art. 9 del R.R. n. 1/08 "Istanza" e dall'art. 8 "Requisiti ed adempimenti", come risulta dalla relazione istruttoria con la quale, il responsabile del procedimento amministrativo dell'Unità Operativa Decentrata del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità di Lecce, propone, come previsto dall'art. 11 comma 3 del R.R. n.1/2008, di accogliere l'istanza di trasformazione in Fondazione di Partecipazione e la contestuale approvazione della proposta di statuto e di atto costitutivo

Richiamato il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di accogliere l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione del Commissario Straordinario dell'IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo" con sede in Tricase.
2. Di approvare la proposta del nuovo atto costitutivo e del nuovo statuto della "Fondazione di partecipazione Tommaso Caputo" con sede in Tricase, composto di n. 23 articoli nel testo predisposto

da quest'ufficio, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del R.R. 1/2008 e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di disporre, in seguito, la cancellazione dell'Ente dall'elenco delle IPAB con decorrenza contestuale all'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato e alla relativa comunicazione all'istituzione interessata, ai sensi dell'art 11, comma 3, del Regolamento Regionale n. 1/2008;

4. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del regolamento regionale 1/2008, l'IPAB, una volta perfezionato il processo di trasformazione con la redazione per atto pubblico dell'atto costitutivo e dello statuto ed acquisita la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, la Fondazione sarà iscritta d'ufficio, ai sensi dell'art. 11, del reg. reg. n. 1/2008, nell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali istituito presso il Servizio politiche di benessere sociale e pari opportunità con deliberazione di Giunta Regionale N. 1946 del 21/10/2008, con apposito atto che riporti gli estremi identificativi della deliberazione dell'istituzione nonché la denominazione, lo scopo, il patrimonio, la durata e la sede e la contestuale cancellazione dall'elenco delle IPAB;

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e di informare gli amministratori della costituenda fondazione circa l'obbligo ad ottemperare al disposto dell'art. 4 comma 2 del DPR 10/02/2000 n. 361, nonché, ai sensi dell'art 11, comma 7, del Regolamento Regionale n. 1/2008, alla trasmissione della deliberazione di trasformazione al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale per l'iscrizione, su apposita istanza di parte, al registro delle persone giuridiche;

6. Di disporre che la Fondazione, nelle more della costituzione del Consiglio di Amministrazione, continuerà a essere retta dal Commissario straordinario in carica.

7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, composto di n. 5 fasciate (più 13 fasciate di allegati), redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente

Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

dott.ssa Anna Maria Candela